

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 15 settembre 2025, n. 90

L.R. n. 19 del 07/07/2020 - Promozione della mobilità condivisa e sostenibile nei Comuni pugliesi.
Approvazione dell'avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing e relativi allegati.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

L'anno **2025** il giorno **15** del mese di **settembre**, presso la sede della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, è stata adottata la seguente determinazione.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- la **L.R. n. 7 del 04/02/1997**, recante “*Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale*” che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la “*ripartizione delle competenze*” e la “*funzione dirigenziale*”;
- la **D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998**, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali*”;
- il **D.Lgs. n. 165/2001**, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” che all'art. 4 disciplina l’*Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità*” e all'art. 17 le “*Funzioni dei dirigenti*”;
- il **D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005**, “*Codice dell'amministrazione digitale*” e ss.mm.ii.;
- l'**art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009**, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- il **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003**, “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR;
- le **Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali**, come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 al link <https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/>;
- la **D.G.R. n. 1518/2015** e il **D.P.G.R. n. 443/2015**, di adozione e approvazione del “*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA*”;
- la **D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020**, recante “*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*”, con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
- il **D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021**, avente ad oggetto “*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*”;
- la **D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021**, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;
- la **D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024**, recante “*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*”;
- la **n. 18 L.R. del 15 giugno 2023**, recante norme sull' “*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*”;
- la **D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022**, con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
- la **D.D. n. 41 del 02/04/2025**, con la quale è stato rinnovato l'incarico di EQ “*Programmazione e gestione degli interventi in materia di Sicurezza stradale e di interventi volti allo sviluppo e diffusione della mobilità sostenibile*” precedentemente conferito con D.D. n. 36 del 02/05/2024;

- il D.Lgs. n. 118/2011, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009*”, come integrato dal D.Lgs. 126/2014 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*”;
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024, recante “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*”;
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, recante “*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di incarico di EQ “*Programmazione e gestione degli interventi in materia di Sicurezza stradale e di interventi volti allo sviluppo e diffusione della mobilità sostenibile*”, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO che:

- il crescente aumento della mobilità in auto ha portato a una progressiva occupazione degli spazi urbani con il conseguente peggioramento della qualità della vita;
- l’invadenza e l’intrusione visiva delle autovetture nelle città si sommano agli effetti negativi della congestione stradale in termini di inquinamento acustico e atmosferico;
- la necessità di modernizzare e “*decarbonizzare*” il settore dei trasporti impone, pertanto, l’obbligo di sviluppare e promuovere sistemi alternativi di mobilità, capaci di soddisfare le esigenze dei cittadini e di rendere le città spazi urbani maggiormente vivibili. In tale ottica la:
 - a. Strategia “*Europa 2020*”, mira a promuovere i veicoli “*verdi*”, incentivando la ricerca, fissando standard comuni e sviluppando l’infrastruttura necessaria;
 - b. Strategia “*Trasporti 2050*”, propone una “*Roadmap*” per un settore dei trasporti competitivo, fissando obiettivi ambiziosi di sostenibilità tra cui la riduzione del 60% delle emissioni di CO2 nei trasporti e la maggiore presenza di veicoli ecologici nelle città europee;
- la Direttiva n. 2014/94/UE, che individua l’elettricità e l'idrogeno come le principali fonti alternative a quelle tradizionali, ha evidenziato che l’assenza di una stabile infrastruttura di interfaccia per la ricarica dei veicoli elettrici e ad idrogeno rappresenta il principale ostacolo per la diffusione sul mercato dei combustibili alternativi e per la relativa accettazione da parte dei consumatori, atta a stimolarne in senso positivo la domanda;
- in Italia, il D.L. n. 83/2012 rubricato “*Misure urgenti per la crescita del Paese*”, convertito con Legge n. 134 del 07/08/2012, ha dato avvio ad una politica di promozione e sviluppo della mobilità mediante veicoli a basse emissioni favorendo, tra l’altro, la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica;
- ai sensi dell’art. 6 comma 1 lett. m) della L.R. n. 16 del 23/06/2008, rubricata “*Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti*”, la Regione Puglia promuove «[...] forme di mobilità sostenibile nei centri urbani e nei sistemi territoriali rilevanti e per la valorizzazione di ambiti a valenza ambientale strategica a livello regionale»;
- in linea con la su richiamata normativa comunitaria e nazionale, con L.R. n. 19 del 07/07/2020, rubricata “*Promozione della mobilità condivisa e sostenibile nei comuni pugliesi*”, la Regione Puglia mira al perseguitamento degli obiettivi di:
 - a. riduzione delle emissioni nocive in atmosfera;
 - b. diversificazione delle fonti di approvvigionamento energetico;
 - c. contrasto al riscaldamento globale prodotto dall’uso di combustibili fossili;
 - d. promozione di forme innovative, flessibili e sostenibili di mobilità alternative all’uso dell’auto privata;

- in particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 1 della su richiamata Legge Regionale, la Regione Puglia «[...] promuove lo sviluppo di un sistema di mobilità basato sull'uso collettivo di veicoli alimentati ad energia elettrica che comporti una sensibile riduzione dell'impatto ambientale derivante dal traffico urbano e si configuri come strumento di mobilità sostenibile e condivisa»;

VISTO che:

- con Delibera n. 1126 del 04/08/2025, rubricata “L.R. n. 19 del 07/07/2020 - Promozione della mobilità condivisa e sostenibile nei comuni pugliesi. Atto di indirizzo per la predisposizione di un "Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing elettrico". Prenotazione impegno di spesa”, la Giunta Regionale ha fornito indirizzo per la predisposizione di un avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi e destinato al finanziamento di interventi volti al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici da destinare al car sharing elettrico, in coerenza col disposto di cui all'art. 2 comma 1 della L.R. n. 19/2020, in base al quale la Regione Puglia «[...] promuove lo sviluppo di un sistema di mobilità basato sull'uso collettivo di veicoli alimentati ad energia elettrica [...]»;
- con il suindicato provvedimento si è provveduto, altresì, ad autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere con la prenotazione dell'impegno di spesa per complessivi Euro 400.000,00 (Euro quattrocentomila/00) sul capitolo U.1005022 “Risorse destinate alla promozione dello sviluppo di un sistema basato sull'uso collettivo dei veicoli alimentati ad energia elettrica ai sensi della Legge Regionale n. 19 del 07/07/2020” secondo le seguenti modalità:
 - Euro 300.000,00 (Euro trecentomila/00) nell'esercizio finanziario 2025;
 - Euro 100.000,00 (Euro centomila/00) nell'esercizio finanziario 2026.

CONSIDERATO che:

- è necessario, pertanto, procedere con l'adozione del suddetto Avviso pubblico e dei necessari adempimenti consequenziali, al fine di dare attuazione all'indirizzo fornito dalla Giunta Regionale con la su chiamata Delibera n. 1126 del 04/08/2025.

Tanto premesso, visto e considerato, con il presente provvedimento si procede:

- all'approvazione dell'"Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing elettrico", che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- all'approvazione, altresì, dei sottoelencati documenti:
 - a. Istanza di Finanziamento (Allegato A);
 - b. Schema di Convenzione (Alleato B);

che allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- a dare atto che l'Avviso trova copertura finanziaria per Euro 400.000,00 (Euro quattrocentomila/00) con imputazione sul capitolo di Spesa U.1005022 “Risorse destinate alla promozione dello sviluppo di un sistema basato sull'uso collettivo dei veicoli alimentati ad energia elettrica ai sensi della Legge Regionale n. 19 del 07/07/2020” secondo le modalità indicate in premessa e con prenotazioni di impegno di spesa:
 - n. 3525001685 del 30/07/2025;
 - n. 3526000470 del 30/07/2025;
- a disporre la pubblicazione del presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come
modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Esiti valutazione impatto di genere: neutro

...omissis...

Dal presente atto non derivano né spese né maggiori oneri a carico del Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente assunte:

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'"*Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing elettrico*", che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di approvare, altresì, i sottoelencati documenti:

- a. Istanza di Finanziamento (Allegato A);
- b. Schema di Convenzione (Alleato B);

che allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che l'Avviso trova copertura finanziaria per Euro 400.000,00 (Euro quattrocentomila/00) con imputazione sul capitolo di Spesa U.1005022 "*Risorse destinate alla promozione dello sviluppo di un sistema basato sull'uso collettivo dei veicoli alimentati ad energia elettrica ai sensi della Legge Regionale n. 19 del 07/07/2020*" secondo le modalità indicate in premessa e con prenotazioni di impegno di spesa:

- n. 3525001685 del 30/07/2025;
- n. 3526000470 del 30/07/2025.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio online della Regione Puglia;
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II

livello “*Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale*”;

- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è trasmesso all’archivio CIFRA.

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Allegato_A_Istanza_finanziamento.pdf -

c26a0ddb723a7360c3999ce16223dec5f4a5f9c897f87daa8c62e8120b3a274e

Allegato_B_Schema_convenzione.pdf -

7d80b9ac5c6621b72feb25c87be0cf6c0224e7e92ac12e3b8c6a2b2dab4aac0d

Avviso_pubblico.pdf -

89bbda2fd2392f100cfb8fc30d9fbde93a7ad37ea19edc58d47b7d77beca3a8b

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2025/00101 dei sottoscrittori della proposta:

“Programmazione e gestione degli interventi in materia di sicurezza stradale e di interventi volti allo sviluppo e alla diffusione della mobilità sostenibile”

Luca Michele Basile

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico

Locale

Francesca Arbore

ALLEGATO A

La presente istanza dovrà essere compilata in TUTTE le sue parti e firmata digitalmente dal legale Rappresentante dell'Ente.

Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing elettrico

ISTANZA DI FINANZIAMENTO**SOGGETTO PROPONENTE**

Comune di _____ C.F. _____ con sede
in _____ Provincia di _____ alla Via _____ n. _____

RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____ (Prov. __) il
____/____/____ residente in _____ (Prov. __) alla
Via _____, n. ___, cap. ____, C.F. _____ tel.
_____, e-mail: _____, PEC: _____ nella
qualità di _____ del Soggetto proponente (indicare dati identificativi del
Proponente), rappresentandone la volontà a partecipare all'Avviso in oggetto ai sensi e per gli effetti del
provvedimento _____ (indicare estremi del provvedimento)

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle
infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing elettrico,
candidando a tal fine la proposta denominata:

- CUP: _____, di importo complessivo di Euro _____, per il quale si chiede
un finanziamento a carico delle risorse regionali di Euro _____, pari al _____%
dell'importo complessivo.

**A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., sotto la propria
responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del
citato D.P.R. a pena di esclusione**

DICHIARA

- che l'area di intervento è ubicata nel Comune di _____ e riportata in N.C.E.U. alla Sezione __,
Foglio __, particella __;
- di impegnarsi a pubblicare sul sito istituzionale del Comune di
_____, entro i 45 giorni successivi al
completamento dell'operazione, a pena di decadenza dal contributo, un apposito bando rivolto a
soggetti pubblici o privati, organizzati in forma di impresa individuale o societaria, in forma di RTI o
anche in forma consortile, per l'erogazione del servizio di car sharing elettrico ed a trasmetterlo, entro
lo stesso termine, alla Regione Puglia;
- di impegnarsi a trasmettere entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando richiamato al punto
precedente, il contratto di affidamento/concessione del servizio di car sharing elettrico;
- che l'intervento proposto è conforme alla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- che l'IVA, pari a Euro _____ non è recuperabile per il Soggetto proponente.

A tal fine,

NOMINA

- quale Responsabile tecnico/amministrativo per il Comune di _____:

il Dott./Ing./Arch./Sig./Sig.ra nome _____ cognome _____
residente nato/a _____ (Prov. ____) il ____ / ____ / ____
in _____ (Prov. ____) alla Via
_____, n. ____, cap. _____,
C.F. _____ tel. _____, e-mail: _____
PEC: _____

Alla presente si allega:

- strumento di pianificazione di cui all'art. 4 dell'Avviso unitamente al relativo provvedimento di approvazione;
- provvedimento di nomina del RUP incaricato per l'espletamento della procedura;
- copia del documento di identità in corso di validità del richiedente.

Luogo e data,

Il Legale Rappresentante dell'Ente
(firmato digitalmente)

Il/la sottoscritto/a prende altresì atto che:

- i dati personali raccolti attraverso la presente domanda saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria;
- i dati richiesti sono essenziali per la conclusione del procedimento e saranno comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, in conformità al disposto di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 196/2003;
- il titolare del trattamento dei dati è "Regione Puglia" – Lungomare Nazario Sauro n. 33, 70100 – Bari, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale;
- il responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa.

Luogo e data,

Il Legale Rappresentante dell'Ente
(firmato digitalmente)

ALLEGATO B

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI RICARICA DI VEICOLI ALIMENTATI AD ENERGIA ELETTRICA DA DESTINARE AL CAR SHARING ELETTRICO

SCHEMA DI CONVENZIONE

tra la Regione Puglia

e

Il Comune di _____

L'anno _____, il giorno _____ del mese di
_____, nella Sede della Regione Puglia alla via Gentile, n. 52, in Bari

TRA

la **Regione Puglia** (C.F. _____), con sede in _____ in via
_____ n. __, d'ora in poi denominata "**Amministrazione erogante**", rappresentata in questo
atto da _____ in qualità di _____ della
Sezione _____, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale
n. _____ del _____

e

Il Comune di _____ (C.F. _____), con sede in _____
in via _____ n. __, d'ora in poi denominato "**Soggetto beneficiario**", rappresentato in que-
sto atto da _____ in qualità di _____

PREMESSO che:

- il crescente aumento della mobilità in auto ha portato a una progressiva occupazione degli spazi urbani con il conseguente peggioramento della qualità della vita;
- l'invasione e l'intrusione visiva delle autovetture nelle città si sommano agli effetti negativi della congestione stradale in termini di inquinamento acustico e atmosferico;
- la necessità di modernizzare e "*decarbonizzare*" il settore dei trasporti impone, pertanto, l'obbligo di sviluppare e promuovere sistemi alternativi di mobilità, capaci di soddisfare le esigenze dei cittadini e di rendere le città spazi urbani maggiormente vivibili. In tale ottica la:

- a) Strategia "Europa 2020", mira a promuovere i veicoli "verdi", incentivando la ricerca, fissando standard comuni e sviluppando l'infrastruttura necessaria;
- b) Strategia "Trasporti 2050", propone una "Roadmap" per un settore dei trasporti competitivo, fissando obiettivi ambiziosi di sostenibilità tra cui la riduzione del 60% delle emissioni di CO₂ nei trasporti e la maggiore presenza di veicoli ecologici nelle città europee;
- la Direttiva n. 2014/94/UE, che individua l'elettricità e l'idrogeno come le principali fonti alternative a quelle tradizionali, ha evidenziato che l'assenza di una stabile infrastruttura di interfaccia per la ricarica dei veicoli elettrici e ad idrogeno rappresenta il principale ostacolo per la diffusione sul mercato dei combustibili alternativi e per la relativa accettazione da parte dei consumatori, atta a stimolarne in senso positivo la domanda;
- in Italia, il D.L. n. 83/2012 rubricato "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con Legge n. 134 del 07/08/2012, ha dato avvio ad una politica di promozione e sviluppo della mobilità mediante veicoli a basse emissioni favorendo, tra l'altro, la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica;
- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. m) della L.R. n. 16 del 23/06/2008, rubricata "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti", promuove «[...] forme di mobilità sostenibile nei centri urbani e nei sistemi territoriali rilevanti e per la valorizzazione di ambiti a valenza ambientale strategica a livello regionale»;
- coerentemente alla su richiamata linea di indirizzo la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della L.R. n. 19 del 07/07/2020, avente ad oggetto "Promozione della mobilità condivisa e sostenibile nei comuni pugliesi", mira al perseguimento degli obiettivi di:
 - a) riduzione delle emissioni nocive in atmosfera;
 - b) diversificazione delle fonti di approvvigionamento energetico;
 - c) contrasto al riscaldamento globale prodotto dall'uso di combustibili fossili;
 - d) promozione di forme innovative, flessibili e sostenibili di mobilità alternative all'uso dell'auto privata;attraverso «[...] interventi di incentivazione e di definizione delle specifiche tecniche degli strumenti urbanistici e di programmazione»;
- la Regione Puglia, nella volontà di promuovere lo sviluppo di un sistema di mobilità basato sull'uso collettivo di veicoli alimentati ad energia elettrica che comporti una sensibile riduzione dell'impatto ambientale derivante dal traffico urbano e si configuri come strumento di mobilità sostenibile e condivisa, ha approvato con Determina del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. ___ del ___/___/2024 l'"Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing elettrico".

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1. Premessa

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2. Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia – Sezione _____ e il Comune di _____, quale soggetto beneficiario delle risorse previste dall’*“Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing elettrico”* per la realizzazione dell’intervento denominato _____ di importo complessivo di Euro _____ di cui Euro _____ a carico delle risorse regionali.

Articolo 3. Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il soggetto beneficiario ha l’obbligo, pena la decadenza e la revoca del finanziamento, di osservare i seguenti obblighi:
 - sottoscrivere la presente Convenzione regolante i rapporti con la Regione Puglia;
 - pubblicare il bando di cui all’art. 14 dell’Avviso pubblico entro i 45 giorni successivi al completamento dell’operazione;
 - trasmettere entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando di cui al punto precedente, il contratto di affidamento/concessione del servizio di *car sharing* elettrico;
 - rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
 - rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell’intervento, la normativa comunitaria nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché quella civilistica e fiscale;
 - applicare e rispettare le disposizioni in materia di pari opportunità, laddove applicabili;
 - garantire in sede di gara, il rispetto del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell’accessibilità, laddove applicabili;
 - rispettare i principi in tema di ammissibilità delle spese richiamati all’art. 15 dell’Avviso pubblico;
 - rispettare le modalità e i termini di rendicontazione delle spese indicati all’art. 18 dell’Avviso pubblico;
 - impegnarsi a conservare e rendere disponibile per almeno 5 (cinque) anni dall’erogazione del saldo del finanziamento la documentazione relativa all’operazione finanziata per ogni azione di verifica e controllo;

- applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- applicare e rispettare, in quanto applicabili, delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa contenute nella L.R. n. 15 del 20/06/2008.

Articolo 4. Erogazione delle risorse

1. Le risorse assegnate verranno erogate secondo le seguenti modalità:
 - il primo acconto, pari al 20% del contributo, sarà erogato entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento;
 - il saldo, pari al 80% del contributo, sarà erogato al completamento dell'operazione, previa trasmissione della rendicontazione finale delle spese.
2. In caso di:
 - mancata predisposizione e/o trasmissione del bando di cui all'art. 14 dell'Avviso pubblico;
 - mancato concreto avvio del servizio di *car sharing* elettrico entro il termine di cui all'art. 13 dell'Avviso pubblico;si procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle eventuali somme già erogate.
3. Tutti i pagamenti saranno subordinati alle verifiche previste dalla normativa vigente.

Articolo 5. Tempi di realizzazione

1. Il Soggetto beneficiario si impegna a concludere l'operazione, a pena di revoca del contributo, entro il termine di 6 (sei) mesi dall'ammissione a finanziamento.

Articolo 6. Variazioni al progetto

1. Eventuali fatti e circostanze noti al soggetto beneficiario, atti a determinare condizioni per la modifica dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere tempestivamente comunicate a mezzo PEC alla Sezione _____.
2. Eventuali richieste di modifica della proposta finanziata dovranno essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo _____. Dette richieste dovranno essere adeguatamente motivate e corredate dall'opportuna documentazione giustificativa.
3. In ogni caso, non sono ammissibili proposte di variazione che:
 - comportano un incremento del contributo inizialmente riconosciuto;
 - non rispettano i requisiti e le condizioni di ammissibilità previsti dall'Avviso pubblico;
 - non sono adeguatamente motivate;
 - non sono corredate da idonea documentazione giustificativa.
4. Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio relativo a ciascuna richiesta di variazione è stabilito in 30 giorni, decorrenti dalla data di invio della richiesta stessa. L'esito dell'istruttoria ver-

rà comunicato a mezzo PEC dalla Sezione _____ al Soggetto beneficiario.

Articolo 7. Rendicontazione delle spese

1. L'erogazione del saldo è subordinata alla trasmissione a mezzo PEC all'indirizzo _____, da parte del Soggetto beneficiario, della rendicontazione finale della spesa, che dovrà essere redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità, anche penali, di cui agli articoli 75 e 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
2. Ai fini della rendicontazione dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:
 - Certificato di Regolare Esecuzione;
 - fatture o documenti di equivalente valore probatorio;
 - atti di liquidazione e pagamento;
 - mandati di pagamento quietanzati.
3. L'istanza di erogazione del saldo, corredata dalla rendicontazione finale della spesa come definita al comma precedente, dovrà essere trasmessa entro e non oltre la data del _____. Il mancato rispetto di tale termine comporterà la revoca del contributo per inadempimento e mancato rispetto dei termini e delle condizioni previste dalla presente Convenzione nonché dall'Avviso pubblico, con conseguente recupero delle somme già erogate.
4. La Sezione _____ potrà richiedere ogni ulteriore atto o documentazione al fine di verificare la conformità dell'operazione realizzata rispetto alle previsioni dell'Avviso pubblico.

Articolo 8. Controlli e verifiche

1. La Sezione _____ si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione finanziata nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'intervento.
3. L'Amministrazione erogante rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.

Articolo 9. Cause di decadenza e revoca del contributo

1. È causa di decaduta dal contributo, con conseguente revoca dello stesso, il mancato rispetto delle prescrizioni e degli obblighi contenuti nella presente Convenzione nonché nell'Avviso pubblico.

2. Nei casi di cui al comma precedente, con successivo atto del Dirigente della Sezione _____, si procederà al recupero delle somme già versate maggiorate degli interessi legali applicando il tasso vigente nel giorno di assunzione del provvedimento dirigenziale e per il periodo che va dalla data di erogazione alla scadenza per la restituzione.

Articolo 10. Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si rimanda alla disciplina contenuta nell'“Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing elettrico” approvato con Determina del Dirigente della Sezione _____ n. ____ del ____/____/2025 nonché ai relativi allegati.

Articolo 11. Foro competente

1. Per la definizione giudiziale di ogni eventuale controversia nascente dall'esecuzione della presente convenzione, si conviene di eleggere il Foro di Bari.

Articolo 12. Registrazione ed esecutività della convenzione

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 634 del 26/10/1972 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16, Tab. B, del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972, come modificato dall'art. 28 del D.P.R. n. 955 del 30/12/1982.

Per la Regione Puglia

Per il Soggetto beneficiario



**L.R. n. 19 del 07/07/2020
Promozione della mobilità condivisa e sostenibile
nei comuni pugliesi**

**Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al
potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli
alimentati ad energia elettrica da destinare al *car sharing*
elettrico**

INDICE

PREMESSA	3
ART. 1. FINALITÀ ED AMBITO DI APPLICAZIONE	3
ART. 2. DOTAZIONE FINANZIARIA	3
ART. 3. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO.....	3
ART. 4. SOGGETTI BENEFICIARI	3
ART. 5. OPERAZIONI AMMISSIBILI.....	4
ART. 6. TERMINI DI ULTIMAZIONE DELLE OPERAZIONI AMMESSE A FINANZIAMENTO.....	4
ART. 7. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	4
ART. 8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE	4
ART. 9. PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE ISTANZE.....	4
ART. 10. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	5
ART. 11. INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE E CAUSE DI ESCLUSIONE	5
ART. 12. ELENCO ISTANZE AMMISSIBILI MA NON FINANZIABILI	5
ART. 13. OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI BENEFICIARI.....	5
ART. 14. CARATTERISTICHE DEI BANDI DA PUBBLICARE.....	6
ART. 15. SPESE AMMISSIBILI.....	6
ART. 16. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO.....	6
ART. 17. VARIAZIONI DELLA PROPOSTA.....	7
ART. 18 . RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	7
ART. 19. CAUSE DI DECADENZA E REVOCÀ DEL CONTRIBUTO	7
ART. 20. PUBBLICITÀ	7
ART. 21. STRUTTURA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	8
ART. 22. RICHIESTE DI CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI	8
ART. 23. DIRITTO DI ACCESSO	8
ART. 24. TRATTAMENTO DEI DATI	8
ART. 25. RINVIO	8
ART. 26. TUTELA GIURISDIZIONALE	8

PREMESSA

Nell'ambito delle proprie competenze, la Regione Puglia promuove e sostiene forme di mobilità condivisa e sostenibile sul proprio territorio volte a tutelare l'ambiente e la salute dei propri cittadini, perseguiendo, nel settore della mobilità, i seguenti obiettivi:

- ridurre le emissioni nocive in atmosfera;
- diversificare le fonti di approvvigionamento energetico;
- contrastare il riscaldamento globale prodotto dall'uso di combustibili fossili;
- promuovere forme innovative, flessibili e sostenibili di mobilità alternative all'auto privata.

Ai fini del perseguitamento degli obiettivi di cui innanzi, la Regione Puglia, nel rispetto di quanto stabilito all'art. 2 della L.R. n. 19 del 07/07/2020, rubricata "Promozione della mobilità condivisa e sostenibile nei comuni pugliesi", «[...] promuove lo sviluppo di un sistema di mobilità basato sull'uso collettivo di veicoli alimentati ad energia elettrica che comporti una sensibile riduzione dell'impatto ambientale derivante dal traffico urbano e si configuri come strumento di mobilità sostenibile e condivisa».

In coerenza con il richiamato contesto normativo, con il presente avviso la Regione Puglia intende supportare i Comuni del proprio territorio attraverso l'erogazione di contributi destinati alla realizzazione di interventi volti al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici da destinare al *car sharing* elettrico.

ART. 1. FINALITÀ ED AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Avviso pubblico individua le condizioni di ammissibilità delle proposte, i costi ammissibili, i termini e le modalità di erogazione delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi volti al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici da destinare al *car sharing* elettrico.

ART. 2. DOTAZIONE FINANZIARIA

1. La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari a **Euro 400.000,00 (Euro quattrocentomila/00)** a valere sul Bilancio autonomo regionale.
2. Saranno finanziate proposte ammissibili fino alla concorrenza dell'importo a disposizione.

ART. 3. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

1. Per ogni proposta progettuale ammessa a finanziamento è previsto un contributo pari al **100% dell'importo di spesa ammissibile deducibile dall'Istanza di finanziamento**, con un **limite massimo di Euro 50.000,00 (Euro cinquantamila/00)**.
2. In caso variazioni in diminuzione dell'originario importo progettuale (dovuti, a titolo esemplificativo e non esaustivo a: rimodulazione del Q.E., ribassi d'asta, economie di qualunque genere ecc.) la quota di contributo sarà ricalcolata in maniera proporzionale, nel rispetto dei limiti indicati al punto precedente.
3. L'importo impegnato in favore del soggetto beneficiario all'atto dell'ammissione a finanziamento della proposta progettuale rappresenta il limite massimo del contributo ammissibile e, pertanto, eventuali variazioni in aumento dell'originario importo progettuale saranno a carico del soggetto beneficiario.
4. Il contributo di cui al presente Avviso non è cumulabile con altri contributi, incentivi e/o finanziamenti pubblici di qualsivoglia natura, nazionali, regionali o comunitari.

ART. 4. SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono presentare istanza di partecipazione i Comuni pugliesi, in forma singola o associata, che siano dotati di un Piano Urbano del Traffico (PUT) di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada), o di un Piano Urbano della Mobilità (PUM) di cui all'art. 22 della Legge n. 340/2000 (Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999) o di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di cui all'art. 3 comma 7 del D.Lgs. n. 257/2016 (Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi) e del D.M. del 4 agosto 2017 e ss.mm.ii. (Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257).

ART. 5. OPERAZIONI AMMISSIBILI

1. Le tipologie di operazioni ammissibili concernono la realizzazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici da utilizzare esclusivamente nell'ambito di un servizio di *car sharing* elettrico.
2. Le infrastrutture di ricarica ammesse a contributo dovranno essere conformi alla norma CEI EN 61851-1 e ss.mm.ii..
3. Le suddette opere dovranno essere ubicate all'interno di aree appositamente individuate dal singolo soggetto proponente.

ART. 6. TERMINI DI ULTIMAZIONE DELLE OPERAZIONI AMMESSE A FINANZIAMENTO

1. Le operazioni ammesse a finanziamento dovranno ultimarsi, a pena di revoca del contributo, entro il termine di 6 (sei) mesi dall'ammissione a finanziamento.
2. L'operazione si intende ultimata alla data indicata nell'apposito "*Certificato di Regolare Esecuzione*", predisposto secondo quanto previsto dalla vigente normativa sugli appalti pubblici.

ART. 7. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le domande, corredate della documentazione di cui al successivo art. 8 e firmate dal Legale Rappresentante dell'Ente, dovranno essere trasmesse all'indirizzo PEC **sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it** a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP e fino alle **ore 13:00 del 30/11/2025**.
2. L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: "*L.R. n. 19 del 07/07/2020 - Promozione della mobilità condivisa e sostenibile nei comuni pugliesi. Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing elettrico*".

ART. 8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

1. I Comuni pugliesi che intendono partecipare alla procedura di cui al presente Avviso dovranno presentare apposita **Istanza di finanziamento** secondo il modello di cui all'**Allegato A**, debitamente sottoscritta in originale e compilata in ogni sua parte.
2. Ciascun proponente può presentare, **a pena di inammissibilità**, una sola istanza di finanziamento avente ad oggetto un'unica proposta, la quale potrà prevedere l'installazione di una o più infrastrutture di ricarica in più aree del territorio comunale, fino ad un massimo di n. 3 aree.
3. Nell'istanza il firmatario, munito di legale rappresentanza dell'Ente, a pena di inammissibilità, dovrà impegnarsi a pubblicare sul sito istituzionale dello stesso Ente, entro i 45 giorni successivi al completamento dell'operazione, a pena di decaduta dal contributo, un apposito bando rivolto a soggetti pubblici o privati, organizzati in forma di impresa individuale o societaria, in forma di RTI o anche in forma consortile, per l'erogazione del servizio di *car sharing* elettrico ed a trasmetterlo, entro lo stesso termine, alla Regione Puglia.
4. All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione tecnica ed amministrativa:
 - strumento urbanistico di cui al precedente articolo 4, unitamente alla relativa Delibera di approvazione;
 - provvedimento di nomina del RUP incaricato per l'espletamento della procedura.

ART. 9. PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE ISTANZE

1. La procedura di selezione delle domande e di valutazione delle proposte sarà del tipo a sportello, per cui si procederà ad istruire le istanze secondo l'ordine cronologico di arrivo e fino a concorrenza delle risorse disponibili.
2. L'istruttoria sarà effettuata da una Commissione interna al Dipartimento Mobilità, i cui componenti, in numero dispari e per un massimo di cinque, di cui uno con funzioni di segretario verbalizzante, saranno nominati con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla pubblicazione sul BURP dell'Avviso.

3. L'iter di selezione delle domande e di valutazione delle proposte si concluderà entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza. Tale termine sarà interrotto qualora si renda necessario chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti e decorrerà nuovamente, dall'inizio, dalla data di ricezione della documentazione o dei chiarimenti richiesti.
4. Verificata la tempestività e la completezza, ai sensi del presente avviso, delle istanze presentate, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, per il tramite del Responsabile del Procedimento, provvederà a comunicare a mezzo PEC l'ammissione a finanziamento o la non ammissibilità dell'istanza.

ART. 10. SOCCORSO ISTRUTTORIO

1. Ove se ne ravvisi la necessità, la commissione di cui al precedente articolo si riserverà di chiedere, una sola volta e per il tramite del Responsabile del Procedimento, eventuali informazioni e/o chiarimenti, assegnando un termine per provvedervi non **inferiore a 7 (sette) giorni lavorativi** dal ricevimento della richiesta.
2. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti l'istanza sarà considerata come non ammissibile.

ART. 11. INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE E CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Sono da considerarsi **inammissibili** le istanze di finanziamento:
 - trasmesse oltre il termine ultimo indicato all'art. 6 comma 1 del presente Avviso;
 - presentate da Soggetti diversi da quelli individuati all'art. 4 comma 1 del presente Avviso;
2. Sono cause di **esclusione** dell'istanza:
 - l'assenza dello strumento di cui all'art. 4 comma 1 del presente Avviso alla data di presentazione dell'istanza;
 - il mancato riscontro alla richiesta di integrazioni e chiarimenti di cui al precedente art. 10 comma 1.

ART. 12. ELENCO ISTANZE AMMISSIBILI MA NON FINANZIABILI

1. Eventuali istanze ritenute ammissibili a finanziamento ma non finanziabili per esaurimento delle risorse verranno inserite, secondo l'ordine cronologico di arrivo, in un apposito elenco approvato con Determina del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.
2. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, si procederà allo scorrimento del suindicato elenco.

ART. 13. OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. I soggetti beneficiari hanno l'**obbligo**, pena la decadenza e la revoca del contributo, di osservare i seguenti obblighi:
 - sottoscrivere, a valle dell'ammissione a finanziamento, apposita Convenzione regolante i rapporti con la Regione Puglia;
 - pubblicare il bando di cui all'art. 14 del presente Avviso entro i 45 giorni successivi al completamento dell'operazione;
 - trasmettere entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando di cui al punto precedente il contratto di affidamento/concessione del servizio di *car sharing* elettrico;
 - rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
 - rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'operazione, la normativa comunitaria nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché quella civilistica e fiscale;
 - applicare e rispettare le disposizioni in materia di pari opportunità, laddove applicabili;
 - garantire in sede di gara, il rispetto del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;
 - rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese;

- impegnarsi a conservare e rendere disponibile per almeno 5 (cinque) anni dall'erogazione del saldo del contributo la documentazione relativa all'operazione finanziata per ogni azione di verifica e controllo;
- applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- applicare e rispettare, in quanto applicabili, delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa contenute nella L.R. n. 15 del 20/06/2008.

ART. 14. CARATTERISTICHE DEI BANDI DA PUBBLICARE

1. Il bando che ciascun soggetto beneficiario sarà chiamato a pubblicare e a trasmettere contestualmente alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL entro il termine indicato ai precedenti articoli 8 comma 3 e 13 comma 1 dovrà prevedere i seguenti contenuti minimi:
 - ✓ il servizio di *car sharing* da eseguirsi esclusivamente con veicoli alimentati ad energia elettrica;
 - ✓ l'utilizzo delle infrastrutture di ricarica oggetto di contributo esclusivamente nell'ambito del suindicato servizio;
 - ✓ i soggetti ammissibili e requisiti di partecipazione;
 - ✓ le caratteristiche dei veicoli elettrici utilizzati nell'ambito del servizio;
 - ✓ gli standard minimi di servizio;
 - ✓ la durata del servizio, non inferiore a 3 anni;
 - ✓ le aree operative e gli orari del servizio;
 - ✓ l'eventuale funzionamento del servizio attraverso app;
 - ✓ i costi ed il piano tariffario;
 - ✓ i servizi di pronto intervento;
 - ✓ gli obblighi degli operatori.

ART. 15. SPESE AMMISSIBILI

1. Per l'espletamento delle attività previste nel presente Avviso sono da ritenersi ammissibili le seguenti tipologie di voci di spesa:
 - spese per la fornitura e posa in opera delle colonnine di ricarica dei veicoli elettrici destinati al *car sharing* elettrico, ivi incluse le spese per la fornitura, l'installazione, l'attivazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione degli impianti;
 - eventuali spese per la progettazione, collaudo e certificazione degli impianti (nella quota massima del 10% dell'importo complessivo delle spese di cui al punto precedente).

Tutte le suindicate voci di spesa sono da intendersi comprensive dell'IVA, se la stessa costituisce un costo per il richiedente.
2. Ai fini dell'ammissibilità delle suindicate voci di spesa è necessario che le stesse siano:
 - pertinenti e riconducibili alla proposta presentata in sede di istanza;
 - coerenti con le finalità ed i contenuti delle proposte ammesse a contributo;
 - documentate ed effettivamente pagate e rendicontate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti.
3. Non sono ammissibili le spese riferite all'acquisto di terreni o fabbricati.

ART. 16. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. Le risorse assegnate verranno erogate secondo le seguenti modalità:
 - il primo acconto, pari al 20% del contributo, sarà erogato entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento;
 - il saldo, pari al 80% del contributo, sarà erogato al completamento dell'operazione, previa trasmissione della rendicontazione finale delle spese.
2. In caso di:

- ✓ mancata predisposizione e/o trasmissione del bando di cui all'art. 14 del presente Avviso;
 - ✓ mancato concreto avvio del servizio di *car sharing* elettrico entro il termine di cui al precedente articolo 13 comma 1;
- si procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle eventuali somme già erogate.
3. Tutti i pagamenti saranno subordinati alle verifiche previste dalla normativa vigente.

ART. 17. VARIAZIONI DELLA PROPOSTA

1. Eventuali fatti e circostanze noti al soggetto beneficiario, atti a determinare condizioni per la modifica della proposta ammessa a contributo, dovranno essere tempestivamente comunicate a mezzo PEC alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.
2. Eventuali richieste di modifica della proposta finanziata dovranno essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo ***sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it***. Dette richieste dovranno essere adeguatamente motivate e corredate dall'opportuna documentazione giustificativa.
3. In ogni caso, non sono ammissibili variazioni delle proposte che:
 - comportano un incremento del contributo inizialmente riconosciuto;
 - non rispettano i requisiti e le condizioni di ammissibilità previsti dal presente Avviso;
 - non sono adeguatamente motivate;
 - non sono corredate da idonea documentazione giustificativa.
4. Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio relativo a ciascuna richiesta di variazione è stabilito in 30 giorni, decorrenti dalla data di invio della richiesta stessa. L'esito dell'istruttoria verrà comunicato a mezzo PEC dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL al soggetto beneficiario.

ART. 18 . RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. L'erogazione del saldo è subordinato alla trasmissione a mezzo PEC all'indirizzo ***sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it***, da parte del soggetto beneficiario, della rendicontazione finale della spesa, la quale dovrà essere redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità, anche penali, di cui agli articoli 75 e 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
2. Ai fini della rendicontazione dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:
 - Certificato di Regolare Esecuzione;
 - fatture o documenti di equivalente valore probatorio;
 - atti di liquidazione e pagamento;
 - mandati di pagamento quietanzati.
3. L'istanza di erogazione del saldo, corredata dalla rendicontazione finale della spesa come definita al comma precedente, dovrà essere trasmessa entro e non oltre la data del **31/05/2026**. Il mancato rispetto di tale termine, comporterà la revoca del contributo per inadempimento e mancato rispetto dei termini e delle condizioni previste dal presente Avviso, con conseguente recupero delle somme già erogate.
4. La Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL potrà richiedere ogni ulteriore atto o documentazione al fine di verificare la conformità dell'operazione realizzata alle previsioni del presente Avviso.

ART. 19. CAUSE DI DECADENZA E REVOCÀ DEL CONTRIBUTO

1. È causa di decaduta dal contributo, con conseguente revoca dello stesso, il mancato rispetto delle prescrizioni e degli obblighi contenuti nel presente Avviso e nella Convenzione di cui al precedente articolo 13 comma 1.
2. Nei casi di cui al comma precedente, con successivo atto del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, si procederà al recupero delle somme già versate maggiorate degli interessi legali applicando il tasso vigente nel giorno di assunzione del provvedimento dirigenziale e per il periodo che va dalla data di erogazione alla scadenza per la restituzione.

ART. 20. PUBBLICITÀ

1. Il presente Avviso ed i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regenone.puglia.it.

ART. 21. STRUTTURA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL ed il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Luca Michele Basile.

ART. 22. RICHIESTE DI CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI

1. Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL inviando una mail all'indirizzo PEC sezione.mobilitaevigilanza.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

ART. 23. DIRITTO DI ACCESSO

1. Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della L.R. della Puglia n. 15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n. 20/2009.

ART. 24. TRATTAMENTO DEI DATI

1. Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.
2. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.
3. L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa.
4. Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

ART. 25. RINVIO

1. Per quanto non espressamente contemplato dal presente Avviso, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

ART. 26. TUTELA GIURISDIZIONALE

1. Avverso il presente Avviso e i conseguenziali provvedimenti di ammissione a finanziamento, i soggetti interessati potranno presentare:
 - ricorso amministrativo al TAR Puglia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Puglia, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.